



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE  
PIEMONTE

Settore Standard Formativi Qualità e  
Orientamento Professionale



PROVINCIA  
DI NOVARA

IV SETTORE  
Ufficio Formazione e Orientamento Professionale

**Manuale tecnico di valutazione per le  
azioni di cui al Bando  
per la presentazione dei  
Piani Formativi di Area  
per la formazione dei lavoratori occupati  
Anno 2009**

Algoritmi di calcolo degli indicatori per i criteri di valutazione di cui alla  
D.G.P. n. 327 del 28/07/2009

D.D. n. 3446 del 03.09.2009

## FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto ai quali si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

<b>CLASSE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1) SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>1.1 Esperienza pregressa</b>	1.1.1. <i>Completamento dell'iter formativo approvato sulle precedenti direttive</i>  1.1.2 <i>Mantenimento dei costi unitari preventivati al netto del reddito allievi</i>	50
	<b>1.2 Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate</b>	1.2.1 <i>Assenza di esiti negativi su verbali verifica in itinere e finali</i>  1.2.2 <i>Assenza di irregolarità su verbali in itinere e finali</i>	200
<b>2) CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>2.1 Congruenza tra durata, contenuti, figura proposta, progetto e attrezzature e coerenza con gli obiettivi del Piano</b>	2.1.1 <i>Coerenza tra corso e Piano</i>  2.1.2 <i>Congruenza tra durata /contenuti /titolo corsi/destinatari/progetto e attrezzature</i>	350
<b>3) RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ DELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>3.a Rispondenza ai principi orizzontali comunitari</b>	3.1 <i>Partecipazione femminile</i>  3.2 <i>Destinazione ai lavoratori in condizione di disabilità</i>  3.3 <i>Destinazione lavoratori adulti e/o con basso livello di qualificazione</i>  3.4 <i>Sensibilizzazione alle tematiche ambientali/energetiche</i>  3.5 <i>Sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico</i>	250
	<b>3.c Priorità provinciali</b>	3.10	150
<b>5) SOSTENIBILITÀ</b>	<b>5.1 Struttura</b>	5.1.1 <i>Potenzialità della sede operativa</i>	0
		Totale	1.000

**Nel caso in cui il punteggio ottenuto per il criterio 2.1 risulti pari a zero il corso è respinto.**

## 1. SOGGETTO PRESENTATORE (250 PUNTI)

**NOTA GENERALE : AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITA' PREGRESSE E MONITORATE SI CONSIDERANO:**  
PER I CONSORZI E LE AGENZIE → I DATI PREGRESSI DEI MEDESIMI  
PER LE A.T.S. → I DATI PREGRESSI DEL CAPOFILA

Tutti i dati suddetti fanno riferimento ai rispettivi Bandi provinciali riferiti alla Direttiva Occupati 2004- 2006 (PFA, Occupati, Azioni Specifiche)

### 1.1 ESPERIENZA PREGRESSA (50 PUNTI)

#### Indicatore 1.1.1 Completamento dell'iter formativo approvato sulle precedenti direttive (max 30 punti)

*(Rapporto fra ore rendicontate ed ore approvate)*

Unità di riferimento : il soggetto presentatore – (attuatore)

Modalità di rilevazione acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali ultima rilevazione disponibile.

:

Modalità di calcolo : a)  $I = \text{oreR} / \text{oreA}$

ore R = ore rendicontate di corsi conclusi + ore approvate di corsi attivati (non soppressi) e non ancora rendicontati

ore A = ore approvate

Per valori di  $I < 0,8$  assegnare il valore 0,8

b) si moltiplica il valore di  $I$  ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore

Note: In assenza di precedenti esperienze sulla formazione degli occupati si assegna il punteggio mediano riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi.

#### Indicatore 1.1.2. Mantenimento dei costi unitari preventivati al netto del reddito allievi (max 20 punti)

*Rapporto fra costo ora/allievo effettivo (rendicontato)- e teorico (approvato) (Esclusi i redditi allievi)*

Unità di riferimento : il soggetto presentatore – (attuatore)

Modalità di rilevazione acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile.

:

Modalità di calcolo : a)  $I = \text{costo R} / \text{costo A}$

costo R = costo ora / allievo rendicontato

costo A = costo ora /allievo approvato

Se il valore del rapporto risulta maggiore di 1, lo si pone in ogni caso pari a 1.

b) Si moltiplica il valore di  $I$  ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

Note In assenza di precedenti esperienze sulla formazione degli occupati si assegna il punteggio mediano riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi.

## 1.2 CORRETTEZZA NELLA REALIZZAZIONE DI AZIONI PRECEDENTEMENTE FINANZIATE (200 PUNTI)

### Indicatore 1.2.1 *Assenza di esiti negativi su verbali verifica in itinere e finali (max punti 100)*

Unità di riferimento :	il soggetto presentatore - (attuatore)
Modalità di rilevazione :	acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile.
Modalità di calcolo :	I 100 punti sono attribuiti interamente nel caso di verbale con giudizio complessivo positivo. Nel caso di verbale con giudizio complessivo parzialmente positivo si assegnano 50 punti. Nel caso di verbale con giudizio complessivo negativo vengono assegnati 0 punti. In presenza, sulla stessa annualità, di più verbali, il punteggio finale dell'indicatore è determinato dalla media dei punteggi ottenuti. Il punteggio finale dell'indicatore 1.2.1. è determinato dalla media dei punteggi ottenuti per ciascun anno
Note	Nel caso di nuovo presentatore ovvero in assenza di controlli per un'annualità, si assegna il punteggio di 75. <b>L'esito negativo di un verbale determina l'attribuzione di punteggio 0 anche sull'indicatore 1.2.2, riferito a quel verbale</b>

### Indicatore 1.2.2 *Assenza di irregolarità su verbali in itinere e finali ( max 100 punti)*

Unità di riferimento :	il soggetto presentatore - (attuatore)
Modalità di rilevazione :	acquisizione dalla base dei dati presenti negli archivi provinciali e regionali, ultima rilevazione disponibile
Modalità di calcolo :	punteggio calcolato in misura differenziata in base alla casistica dei controlli di seguito indicata, attribuito separatamente per ciascun anno di gestione oggetto della rilevazione. <b>L'esito negativo di un verbale determina l'attribuzione di punteggio 0 anche sull'indicatore 1.2.2, riferito a quel verbale</b> Il punteggio dell'annualità è determinato dalla media dei valori riscontrati per ciascun verbale dell'annualità. Il punteggio finale dell'indicatore 1.2.2. è determinato dalla media dei punteggi ottenuti per ciascun anno
Note:	Nel caso di nuovo presentatore ovvero in assenza di controlli per un'annualità si assegna il punteggio corrispondente al terzo quartile riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili dati pregressi per quell'annualità.

Per le attività finanziate sui Bandi provinciali 2004 – 2006 sarà applicato l'abbattimento di punteggio riportato dalle seguenti tabelle:

REQUISITI MINIMI	PESO	RISCONTRO		
		Negativo	Parziale	Positivo
- Sede, locali, attrezzature	10	10	5	0
- Autocertificazioni	10	10		0
- Avvio corsi, calendario, orario	20	20	10	0
- Registro	20	20	10	0
- Partecipanti	5	5	2,5	0
- Organizzazione / responsabile corso	5	5	2,5	0

RISCONTRI SULLA ATTIVITA' FORMATIVA	PESO	RISCONTRO		
		Negativo	Parziale	Positivo
- Programmazione / pianificazione didattica	5	5	2,5	0
- Materiali didattici	5	5	2,5	0
- Affidamento incarico ai docenti	10	10	5	0
FINALIZZAZIONE	PESO	RISCONTRO		
		Negativo	Parziale	Positivo
- Soddisfazione dei partecipanti	7	7	3,5	0
- Tasso di partecipazione	3	3	1,5	0
PRIORITA' DICHIARATE	NON PREVISTE A PROGETTO	PREVISTE A PROGETTO E RISPETTATE	PREVISTE A PROGETTO E NON RISPETTATE	
RISCONTRO	Nessun punteggio	Nessun punteggio	Negativo (-10)	

Note: Se il riscontro alle priorità autodichiarate, (non verificabili in fase istruttoria), è negativo vengono decurtati automaticamente i punti corrispondenti (= -10 punti). Negli altri due casi non viene assegnato punteggio. Si assegnano i 100 punti se non ci sono irregolarità verbalizzate; per ogni irregolarità riscontrata si opera l'abbattimento indicato in tabella, tuttavia **l'esito negativo di un verbale determina l'attribuzione di punteggio 0 anche sull'indicatore 1.2.2, riferito a quel verbale.**

## 2. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (350 PUNTI)

### 2.1 CONGRUENZA TRA DURATA, CONTENUTI, FIGURA PROPOSTA, PROGETTO E ATTREZZATURE E COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO (350 PUNTI)

#### Indicatore 2.1.1 Coerenza tra corso e Piano (150 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla relazione illustrativa del PFA utilizzando il metodo del doppio valutatore.

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria ed articolato come da tabella seguente:

<b>Monte ore corso sul totale del piano</b>	<b>Congruenza tra singolo corso e Piano</b>			
	<i>Nulla</i>	<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
<i>Inadeguato</i>	0	10	50	80
<i>Coerente</i>	0	30	80	120
<i>Ottimale</i>	0	50	100	150

Note:

Ai corsi in cui non risulti alcuna congruenza tra singolo corso/piano/monte ore o per i quali manchino elementi per la valutazione verrà assegnata **Congruenza Interna nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti.**

NB - qualora una delle singole tabelle riporti punteggio 0 il corso è respinto.

**Indicatore 2.1.2 Congruenza tra durata /contenuti /titolo corsi/destinatari/progetto e attrezzature (200 punti)**

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore.

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria ed articolato come da tabella seguente:

<b>Strumenti</b>	<b>Congruenza tra durata / contenuti /titolo del corso/destinatari/e dettaglio progetto/</b>			
	<i>Nulla</i>	<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
<i>Non presenti</i>	0	0	40	60
<i>carenti</i>	0	18	60	100
<i>sufficienti</i>	0	40	100	160
<i>ottimali</i>	0	67	140	200

Note:

Ai corsi in cui non risulti alcuna congruenza tra titolo/contenuti/durata o per i quali manchino elementi per la valutazione verrà assegnata **congruenza nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti.**

Ai corsi che prevedono ore in FAD e che non abbiano esplicitate nei contenuti le verifiche di apprendimento obbligatorie verrà assegnata **congruenza nulla (=punteggio 0) e pertanto saranno respinti.**

I corsi in cui gli strumenti non siano indicati o siano carenti e per i quali contemporaneamente risulti bassa la congruenza didattica **otterranno punteggio 0 di congruenza interna e pertanto saranno respinti.**

**Per i corsi di informatica:**

- nel caso in cui gli strumenti (Computer con caratteristiche tecniche adeguate) siano del tutto assenti, o il cui rapporto sia 1 computer o per 3 o più utenti, indipendentemente dalla congruenza didattica, sarà attribuito punteggio 0 di congruenza interna e pertanto saranno respinti

- per strumenti ottimali si intendono computer con caratteristiche tecniche adeguate il cui rapporto sia 1 strumento per ogni allievo.

**NB - qualora una delle singole tabelle riporti punteggio 0 il corso è respinto.**

## CLASSE 3. RISPONDENZA ALLE PRIORITÀ DEFINITE NELL'ATTO DI INDIRIZZO (400 PUNTI)

### 3.a RISPONDENZA AI PRINCIPI ORIZZONTALI COMUNITARI (250 PUNTI)

#### Indicatore 3.1. Partecipazione femminile (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato**. Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni.

Modalità di calcolo : SI/NO

Note Usufuiscono dello specifico punteggio i corsi che garantiscano una partecipazione femminile almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto, per ciascuna delle edizioni attuate.

#### Indicatore 3.3. Destinazione ai lavoratori in condizione di disabilità (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato**. Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni.

Modalità di calcolo : SI/NO

Note Usufuiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi che garantiscano la partecipazione almeno un lavoratore in condizione di disabilità ammissibile a rendiconto (con i requisiti per l'accesso al collocamento mirato di cui alla legge 68/99), per ciascuna delle edizioni attuate.

#### Indicatore 3.4. Destinazione lavoratori adulti e/o con basso livello di qualificazione (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato**. Esso rientra tra quelli che saranno verificati in fase di controllo consuntivo e i cui eventuali esiti negativi determineranno le sanzioni previste dal Bando nelle singole edizioni.

Modalità di calcolo : SI/NO

Note Usufuiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi che garantiscano una partecipazione di lavoratori adulti (persone di età superiore ai 45 anni) oppure con basso livello di qualificazione (persone in possesso del solo titolo dell'obbligo scolastico) complessivamente almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto, per ciascuna delle edizioni attuate.

#### Indicatore 3.5. Sensibilizzazione alle tematiche ambientali/energetiche (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda

Modalità di calcolo : SI/NO

Note Usufuiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi volti a sensibilizzare le imprese/enti in merito alle tematiche dello sviluppo sostenibile in riferimento al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili

#### Indicatore 3.6. Sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico (50 punti)

Unità di riferimento : il singolo corso

Modalità di rilevazione : acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda

Modalità di calcolo : SI/NO

Note Usufuiscono dello specifico punteggio gli interventi formativi volti a supportare lo sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico

### 3b PRIORITA' PROVINCIALI (150 PUNTI)

*Per consentire il più ampio margine di intervento agli attori locali anche in relazione alla crisi economica verificatasi per la generalità dei settori, non sono previste priorità provinciali specifiche per singoli settori o comparti.*

#### Indicatore 3.10. Priorità Provinciali (150 punti)

## 5. SOSTENIBILITA' (0 PUNTI)

### CRITERIO 5.1. STRUTTURE

#### Indicatore 5.1. Potenzialità della sede operativa (0 punti)

Unità di riferimento : La singola sede operativa

Modalità di rilevazione : **Dato autodichiarato.** Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella scheda corso (sezione 4 E), nonché in uno schema esemplificativo dai quali si possa ricavare il piano organizzativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso di tutte le attività in svolgimento presso tale sede.

Modalità di calcolo : Vedi nota sottostante

Note Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.).

**N.B. Il criterio 5.1 non concorre alla valutazione iniziale del P.F.A. ma è preso in considerazione a titolo di condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione all'attivazione delle edizioni corsuali.**

#### **NOTA RILEVANTE AI FINI DEL PUNTEGGIO TOTALE DI OGNI PIANO FORMATIVO DI AREA.**

Il punteggio totale di ogni Piano Formativo di Area è dato dal punteggio relativo al rispettivo presentatore/attuatore cui si somma la media dei punteggi ottenuti per i corsi che lo compongono; la media è ponderata in base al rapporto tra monte ore per allievi di ciascun corso e monte ore per allievi del Piano.

#### **NOTA RILEVANTE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DI FORMAZIONE GENERALE O SPECIFICA.**

#### ***Dichiarazione di certificazione pubblica di qualifica, patente di mestiere/idoneità/abilitazione:***

l'ammissibilità di tale dichiarazione viene verificata in sede istruttoria; nel caso in cui non sussistano i requisiti per il riconoscimento di una certificazione pubblica di qualifica o patente di mestiere, il corso presentato è ricondotto alla certificazione di frequenza e pertanto è classificato, qualora monoaziendale, come intervento di formazione specifica.

Sulla base delle premesse del Reg.(CE) 800/08 del 6/8/2008 (Considerandum n. 63) ed in relazione all'esigenza di promuovere le azioni volte a favorire uno sviluppo sostenibile, sono inoltre ascrivibili a formazione generale gli interventi relativi alla gestione e all'innovazione in campo ambientale nonché alle tematiche del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili; sono altresì considerati interventi di formazione generale i corsi inerenti la sicurezza sul lavoro. La verifica dell'appartenenza dell'intervento formativo a tali tematiche viene effettuata in sede istruttoria e, qualora non rilevata, l'intervento viene classificato come formazione specifica.